



I genitori dell'alunno/a.....della classe..... e la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche della Scuola Primaria Paritaria "Sacro Cuore" di Via A. da Giussano 89/93 ROMA, visto l'art. 3 del DPR del 21 novembre 2007, sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Premessa

La Scuola Sacro Cuore, presente nel territorio dal 1929, organizza le sue attività educativo-didattiche, secondo le direttive ministeriali e secondo il Sistema di Gestione per la Qualità, nella luce del Vangelo e del Carisma delle Sorelle della Misericordia di Verona; pertanto essa accoglie ogni alunno nella sua dignità di persona unica e irripetibile e in questo spirito tutela i diritti di ciascuno, anche straniero o in particolari situazioni di disagio.

Quale luogo di apprendimento e di formazione integrale dell'alunno (come è esposto nel P.E.I. e nel P.O.F.), la scuola stabilisce il seguente Patto Educativo di corresponsabilità finalizzato a definire, in modo trasparente e condiviso, diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica e la famiglia. Tale Patto rappresenta dunque una condizione irrinunciabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per favorire il successo scolastico degli alunni.

La scuola si impegna a:

1. creare un clima educativo sereno e collaborativo, fondato sul rispetto e sul dialogo al fine di contribuire alla vera formazione culturale, religiosa, morale e civile dell'alunno/a
2. realizzare un rapporto di relazione orientata al dialogo e alla collaborazione con la famiglia
3. comunicare costantemente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare del figlio
4. garantire e promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola mediante gli organi collegiali e l'"Associazione Genitori"
5. realizzare i curricoli disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali e l'offerta formativa prevista nel P.O.F., nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento
6. curare la salubrità e la sicurezza degli ambienti e tutelare la salute degli alunni
7. assumere docenti che abbiano i titoli richiesti e preparazione adeguata
8. attuare una valutazione trasparente, comunicando ad alunni e genitori i risultati delle verifiche
9. attivare percorsi di recupero o di potenziamento, qualora la situazione lo richieda

I genitori si impegnano a:

1. condividere le finalità educative dell'Istituto così come espresse nel P.E.I. e nel P.O.F. e richiamate nella Premessa e collaborare per il loro effettivo raggiungimento
2. aiutare i docenti a creare un proficuo dialogo educativo con gli alunni, rispettando la loro libertà d'insegnamento, la loro professionalità e la loro competenza valutativa
3. informarsi costantemente sull'andamento scolastico e disciplinare del proprio figlio utilizzando le ore per i colloqui con i docenti programmate dalla scuola
4. leggere attentamente le norme disciplinari contenute nel Regolamento e nel P.O.F. annuale, impegnandosi affinché l'alunno le rispetti
5. controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (eseguire i compiti assegnati e studiare, portare il materiale scolastico quotidiano, evitare di portare telefonini, oggetti o altro materiale estraneo all'attività didattica)

6. vigilare sulla frequenza alle lezioni e giustificare puntualmente le assenze il giorno di rientro, informando l'Istituto in caso di assenze prolungate
7. informare la scuola su tutti quegli eventi che coinvolgono l'alunno e che possono avere ripercussioni sul suo andamento scolastico al fine di favorire eventuali interventi adeguati
8. curare la puntualità nell'entrata a scuola, evitando il più possibile le occasioni di variazioni sull'orario stabilito
9. controllare quotidianamente il libretto personale e il diario scolastico
10. leggere attentamente il foglio mensile e restituire puntualmente il tagliando firmato
11. firmare le verifiche e/o i quaderni di scuola
12. usare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico
13. controllare che i propri figli indossino la divisa scolastica (grembiule o tuta) e comunque usino un abbigliamento appropriato all'ambiente educativo (ovvero non portino pantaloni o gonne a vita bassa, minigonne, scollature eccessive, magliette e abiti con spalline ...)
14. educare i propri figli ad atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti del diverso
15. insegnare ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto degli altri e dei beni pubblici, intervenendo responsabilmente in caso di eventuali danni provocati dal figlio/a, anche attraverso il risarcimento

Gli alunni si impegnano a:

1. avere sempre con sé il libretto personale e tutto il materiale scolastico quotidiano
2. arrivare a scuola puntuali, frequentare in modo assiduo e applicarsi allo studio in modo costante
3. collaborare con gli insegnanti e con i compagni per mantenere nella scuola un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento
4. rispettare persone, ambienti e cose
5. riconoscere e accettare l'autorevolezza educativa dell'adulto

Provvedimenti disciplinari per comportamenti inadeguati

“Io quelli che amo li rimprovero e li correggo” (Ap. 3-19)

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate al principio di gradualità, alla riparazione del danno e soprattutto alla correzione degli atteggiamenti e comportamenti errati. Il singolo Docente, il Consiglio di Classe, la Direttrice, ciascuno per le proprie competenze, adottano i provvedimenti e le sanzioni previste nel Regolamento d'Istituto.

Per quanto non precisato in questo patto si fa rinvio sia al P.O.F. sia al Regolamento d'Istituto.

La Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche

(Prof.ssa Clara Biella)

Clara Biella



Roma,